

Le Motivazioni Del Convegno

La scelta di dedicare il tema del Convegno nazionale SIEM alla tematica del fare musica insieme e dei possibili contatti, attraverso tale metodologia didattica, fra le varie istituzioni che si occupano di formazione è nata:

- dalla esigenza urgente di riflettere su un aspetto di recente interesse per la pedagogia, per la didattica musicale nonché per la ricerca ed editoria musicale;
- dalla necessità di fare il punto della situazione italiana, a seguito dell'espansione negli ultimi anni, di questa pratica didattica, nelle numerose scuole di musica e nel sistema Scuola, dove il fare musica insieme addirittura precede l'acquisizione della tecnica individuale strumentale e vocale;
- dalla osservazione di pratiche diffuse di musica d'insieme dove prevalgono scelte didattiche di notevole successo ma in mancanza a volte di qualità nella scelta dei repertori e in mancanza spesso di una rigorosa professionalità e competenza su aspetti quali le tecniche di direzione, le tecniche di conduzione e la trascrizione;
- dalla necessità che il mondo della ricerca, i territori, le scuole di musica e le istituzioni pubbliche trovino dei punti di contatto nella veicolazione di contenuti, metodi, luoghi;
- dalla volontà di dare informare, stimolare alla ricerca.
- dall'interesse per la recente nascita in Italia del Progetto del Sistema nazionale delle orchestre giovanili su iniziativa di Claudio Abbado e con il coinvolgimento della scuola di musica di Fiesole e della Federculture.



SOCIETÀ
ITALIANA
PER L'EDUCAZIONE
MUSICALE

AIdSM

Associazione Italiana delle Scuole di Musica



FRANCO VITTADINI
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

Sede del Convegno

Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini"
Via A. Volta 31, Pavia

Comitato scientifico

Annalisa Spadolini (coordinatore), Annibale Rebaudengo,
Paolo Perezani, Antonella Moretti, Ciro Fiorentino,
Antonello Farulli, Paolo Ponzecchi

Comitato organizzatore

Anna Maria Bordin, Barbara Cristina, Antonio Tarallo

Per informazioni:

SIEM Sezione di Pavia

Via Mirabello 155 - 27100 Pavia
Tel. 0382 461210 - cell. 333 9193499
rallentando@libero.it

Per l'iscrizione:

convegnosiemi@libero.it

È stata richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione l'autorizzazione all'esonero dal servizio per i Dirigenti Scolastici, i docenti di ogni ordine e grado.
L'iscrizione al convegno è gratuita per i Soci SIEM.

Alberghi convenzionati:

Hotel Excelsior *** P.zza Stazione 25, Pavia
www.hotelexcelsiorpavia.com

Hotel Riz ***L Via dei Longobardi 3, San Genesio
(PV) www.hotelrizpavia.com



SOCIETÀ
ITALIANA
PER L'EDUCAZIONE
MUSICALE

Fare Musica Insieme

Spazi, luoghi di creatività,
repertori



Convegno Nazionale
Pavia 8-9 ottobre 2011

Primo giorno - sabato 8 ottobre

h 9.00	Registrazione dei partecipanti
h 9.45	Concerto d'apertura
h 10.15	Le motivazioni del convegno
	Intervengono: Michele Biasutti Presidente SIEM Raffaele Molinari Vice Pres. AI δ SM Maurizio Preda Dir. Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" Alessandro Cattaneo Sindaco di Pavia Marco Galandra Assessore al Bilancio Comune di Pavia.
h 10.45	Fare musica insieme. Storia e processi di cambiamento
	Presiede: Antonello Farulli - Ricadute didattiche delle ricerche nell'ambito della musica d'insieme: Michele Biasutti . - Valenza educativa e formativa e centralità del fare musica insieme: Antonio Giacometti - Le SMIM e la musica d'insieme: Daniele Lonero - I laboratori delle scuole di musica: Giuliana Pella - Il coro didattico: Tullio Visioli
	Dibattito
h 14.45	Qualità dei repertori e buone pratiche
	Presiede: Anna Maria Freschi - Significato di "qualità" dei repertori: Gabrielangela Spaggiari

- L'ensemble Orffiano come modello di approccio all'orchestra scolastica; la formazione degli insegnanti: **Giovanni Piazza**

- I repertori e le problematiche relative al loro adattamento a insiemi orchestrali di allievi: **Paolo Perezzi**

- La formazione musicale di base attraverso la musica d'insieme: **Antonella Moretti**

Pausa caffè

h 17.15 **Creatività musicale: tecniche e repertori**

Laboratori paralleli

La direzione di ensemble didattici, tecniche, repertori: **Simone Genuini**

La trascrizione e la scelta dei repertori: **Paolo Perezzi**

La coralità: **Tullio Visioli**

L'improvvisazione: **Mirio Cosottini**

Secondo giorno - domenica 9 ottobre

h 9.00 **Report dei referenti dei laboratori** Coordina: **Anna Maria Freschi**

h 10.00 **Tavola rotonda: Sinergie fra istituzioni**

Conduce: **Annalisa Spadolini**

Presidente Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica - MIUR: **Luigi Berlinguer**

Dirigente Tecnico - Direzione Generale del Personale Ufficio VI - MIUR: **Maurizio Piscitelli**

Referente nazionale COMUSICA: **Ciro Fiorentino**

Il Forum per l'educazione musicale: **Alvaro Vatri**

Vice - Presidente Associazione Italiana delle Scuole di Musica: **Raffaele Molinari**

Sistema nazionale delle orchestre sinfoniche e dei cori infantili e giovanili: **Giuseppe Gherpelli**

h 12.30 **Concerto di chiusura**

Conclusioni

Presidente SIEM **Michele Biasutti**

LA SIEM

Fondata nel 1969, è un'associazione professionale e culturale senza fini di lucro, costituita da operatori nel settore dell'educazione musicale. Gli scopi principali sono: promuovere la diffusione della cultura musicale ad ogni livello e in ogni ambiente, scolastico ed extrascolastico, come parte integrante dell'educazione generale e della vita associata; promuovere l'aggiornamento e la formazione professionale degli insegnanti e di quanti operano per l'educazione musicale; promuovere la ricerca scientifica sui problemi dell'educazione musicale. Ha ottenuto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione il riconoscimento quale ente qualificato formatore del personale della scuola. Dal 1970 è rappresentante italiana dell'ISME (International Society for Music Education), organo dell'UNESCO, di cui - nel luglio 2008 - ha ospitato a Bologna il 28° Congresso Mondiale.

L'Associazione Italiana delle Scuole di Musica (AI δ SM) si è costituita nel 1985 per iniziativa del Centro di Ricerca e di Sperimentazione per la Didattica Musicale. L'esigenza era quella di riunire le scuole di musica italiane e le istituzioni pubbliche e private che hanno per scopo l'insegnamento e la diffusione della cultura musicale. Occorreva un riferimento per le scuole che favorisse lo scambio di informazioni fra le diverse realtà educative, ed un soggetto che si proponesse come interlocutore con le istituzioni. L'AI δ SM avrebbe quindi rafforzato la posizione delle scuole di musica nel panorama educativo nazionale. La costituzione dell'AI δ SM rispondeva inoltre alla richiesta dell'E.M.U. (European Music School Union), che cercava un rappresentante unico per l'Italia nell'organizzazione di attività a livello europeo. Dal 1999 l'AI δ SM, nella persona del suo presidente, è entrata a far parte del Comitato direttivo (Presidium) dell'EMU, formato dalle rappresentanze di sette paesi (Olanda, Finlandia, Repubblica Ceca, Estonia, Germania, Svizzera, Italia).